

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037960

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pisside

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame/ laminazione/ sbalzo/ argentatura/ cesellatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 34

MISD - Diametro 13

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

La pisside poggia su un piede circolare decorato sul bordo esterno da una serie di perlinature. Il fusto è introdotto da un anello baccellato ed è interrotto da un nodo ornato nella parte inferiore da un motivo a griglia cesellato e superiormente da una fascia a lamelle. Il contenitore è decorato alla base da un susseguirsi di scomparti ornati con motivo a stelle, mentre nel coperchio ritorna il motivo perlinato della base. Il fastigio, sovrastato da una croce greca, è percorso da una fascia con lamellature.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La pisside non è identificabile tra quelle segnalate negli inventari della cattedrale. L'oggetto presenta un repertorio ornamentale ampiamente utilizzato nel primo Ottocento, e denota legami con esemplari di oreficeria piemontese, anche non sacra. In questo senso sono da vedersi i motivi a stella, presenti ad esempio in una coppia di calici della Cappella della Sindone di Torino, già riportati ad argenterie piemontese nel primo terzo del XIX secolo (cfr. P. Gaglia in E. Castelnuovo-M. Rosci (a cura di), "Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna. 1773-1891", catalogo della mostra, Torino 1980, vol. 2). Allo stesso modo i motivi a lamelle e le baccellature, altrettanto utilizzate nell'oreficeria ottocentesca. Il motivo perlinato ricorreva già in un secchiello della stessa cattedrale novarese, attribuibile alla bottega di Eugenio Brusa, operante tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49618

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Gaglia P.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

v. II p. 617

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)